



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE

BILANCIO TRIENNALE 2017 – 2019
PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE

Premessa

1. Obiettivi attività amministrativa e finanziaria
2. Programmi e priorità suddivisi per settori
3. Risorse disponibili e direttive generali per l'azione amministrativa e gestionale.

BILANCIO TRIENNALE 2017 – 2019 - PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE

PREMESSA

La Legge Regionale 30.09.1996, n. 42, ha istituito il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie quale sistema territoriale organizzato in modo unitario con le seguenti finalità:

- 1) conservare, tutelare, restaurare, ripristinare e migliorare l'ambiente naturale e le sue risorse;
- 2) perseguire uno sviluppo sociale, economico e culturale promuovendo la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle comunità residenti, attraverso attività produttive compatibili con le finalità di cui al numero 1), anche sperimentali, nonché la riconversione e la valorizzazione delle attività tradizionali esistenti proponendo modelli di sviluppo alternativo in aree marginali;
- 3) promuovere l'incremento della cultura naturalistica mediante lo sviluppo di attività educative, informative, divulgative di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 17 del 25.08.2006, art. 21 - comma 3 è stata successivamente istituita la Riserva naturale regionale della "Val Alba", ricadente interamente in territorio del Comune di Moggio Udinese la cui gestione è stata affidata all'Ente Parco con L.R. n. 17 del 30.12.2008, art. 4 - comma 4.

La realtà operativa dell'Ente si è sviluppata concretamente dalla seconda metà del 1997 attraverso l'attuazione di molteplici iniziative individuate progressivamente dalle programmazioni evidenziate dai bilanci previsionali; i primi impegni sono stati destinati ad investimenti infrastrutturali e strutturali, attività naturalistiche e negli ambiti della promozione e dell'educazione ambientale; nel corso degli anni l'attività gestionale è andata crescendo anche grazie alla possibilità di accesso ai fondi che finanziano diversi programmi europei, nonostante il progressivo e costante aumento del carico burocratico, l'incompleta attuazione della pianta organica e l'incertezza finanziaria, che di fatto hanno frenato la necessaria programmazione operativa a medio termine.

La pietra miliare che ha caratterizzato la recente vita del Parco è stata l'approvazione con DPR 062 del 20.03.2015 del Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) previsto dalla L.R. 42/96.

Tale strumento individua con chiarezza le regole da seguire nella gestione dell'area protetta definendole azioni e gli interventi, con le relative priorità, per un orizzonte temporale di dieci anni.

Anche l'attuale Bilancio di previsione trova pertanto fondamento nel suddetto PCS.

L'attuale Bilancio di previsione per il 2017 è elaborato in base quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016 n. 34 dd 29.12.2015 che prevede al capitolo 3144/S ("Contributi all'Ente Gestore del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie per le spese di funzionamento ed il conseguimento dei fini istituzionali") l'importo di finanziamento per il triennio 2016-2018 per l'Ente parco pari a € 900.000,00 annuali.

Importi confermati dal disegno di Legge Regionale riguardante la Legge di Stabilità – Disegno di Legge n. 169 – presentato il 16.11.2016.

Le disponibilità di bilancio sono dedicate principalmente alla parte corrente, vista la necessità di garantire l'attività gestionale di base e contribuire alla continuità dei servizi in corso; durante il 2017 si punterà quindi a mantenere e rafforzare le iniziative avviate, consolidando l'azione informativa presso i Centri Visite e la sempre onerosa attività di manutenzione del territorio in cui la gestione della sentieristica riveste tradizionalmente un ruolo centrale.

Vengono anche individuati importi, seppur non ingenti, per il completamento o la realizzazione di piccoli investimenti che però assumono rilevanza per il territorio come pure la concessione di contributi per sfalci ed edilizia. Non vengono trascurate iniziative nei settori delle attività naturalistiche, della promozione e dell'educazione ambientale che afferiscono alle finalità proprie

dei Parchi. Ulteriori risorse vengono destinate per varie iniziative collegate ad enfatizzare la vocazione internazionale del Parco naturale delle Prealpi Giulie ed il suo forte e consolidato legame con il Parco nazionale sloveno del Triglav. In particolare, su mandato di Europarc, assieme all'area protetta slovena si provvederà ad organizzare ad inizio giugno 2017 il Transparcnet meeting, incontro annuale fra i parchi transfrontalieri europei riconosciuti ufficialmente.

Consapevoli dell'attuale situazione economica del nostro Paese, e delle ricadute della stessa anche rispetto alla gestione dell'Ente Parco, si ritiene in ogni caso che l'attuale attività dell'Ente debba far riferimento su alcune azioni da mantenersi come punti sui quali basare l'azione amministrativa. L'operatività del Parco sarà pertanto condizionata dalla necessità di garantire le attività essenziali, e conseguentemente non potrà svilupparsi in forma esaustiva in tutti i campi nei quali è chiamata ad intervenire.

Tra gli obiettivi dell'azione amministrativa si evidenzia il collegamento con il piano della performance e con gli obiettivi attribuiti al responsabile della trasparenza (Direttore dell'Ente) che prevedono in particolare: la necessità di adoperarsi per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.lgs. n.33/2013 e l'impegno per la definizione e monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità.

Il Bilancio 2017 viene redatto in riferimento alla Legge Regionale n. 26 del 10.11.2015 inerente alle "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti"; tale norma dispone in merito all'applicazione del Decreto Legislativo n. 118/2011 e per garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

In base a tali indicazioni si evidenzia che la Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11-ter, comma 3, del D.lgs n.118/2011 ha individuato per l'Ente Parco il Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", all'interno della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Inoltre ha trovato applicazione l'art. 13 della L. 24 dicembre 2012, n. 243, in base al quale i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

Di conseguenza il bilancio di previsione trova il pareggio senza utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione e del fondo iniziale di cassa presunto.

In buona sostanza si prosegue nell'attuazione, avviata con il bilancio 2016, dei criteri di armonizzazione indicati dal D.lgs. n.118/2011; questi continueranno a trovare applicazione secondo Missioni/Programmi, per quanto riguarda i capitoli di spesa, e per Titoli/Tipologie, per quanto concerne i capitoli dell'entrata, nonché per le voci del IV livello del Piano dei conti integrato e saranno rappresentati secondo i nuovi schemi di bilancio.

In riferimento alla dotazione organica, rispetto alle previsioni inserite nella pianta organica provvisoria, risulta assunto il direttore (dirigente e tempo determinato), e a tempo indeterminato uno specialista amministrativo-economico (Categoria D), uno specialista tecnico naturalistico (Categoria D), un assistente amministrativo-economico (Categoria C) ed un assistente tecnico (Categoria C); il resto delle necessità è coperto tramite appalti di servizi, incarichi di consulenza (laddove possibile e ammesso) e di collaborazione.

1) Obiettivi attività amministrativa e finanziaria.

Il bilancio di previsione dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie per l'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 55 dd. 16.01.2015.

Successivamente si è provveduto ad approvare tre variazioni di bilancio giuste deliberazioni del Consiglio direttivo dell'Ente:

1. 18 dd. 28.04.2016;
2. 19 dd. 28.04.2016;
3. 38 dd. 03.11.2016;

Tali atti hanno permesso l'espletamento dell'attività dell'Ente secondo gli obiettivi e le direttive contenute nella relazione programmatica per l'anno 2016 e nelle sue variazioni.

Come accennato in premessa per il 2017 l'ammontare delle entrate previste nel documento contabile è stato ragguagliato alle risorse che saranno trasferite dall'Amministrazione regionale in base all'art. 84 della L.r. 42/96, pari a 900.000,00 Euro, così come previsto dal Disegno di legge n. 169 dd 15.11.2016 presentato dalla Giunta regionale ("Legge di stabilità 2017").

Per la gestione della Riserva della Val Alba, le poste individuate fanno riferimento a quanto disposto con Decreto n. 5906/TERINF/28.11.2016 del Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità, con il quale vengono assegnati all'Ente € 48.000,00 per l'annualità 2016/2017 e contestualmente liquidati € 33.600,00.

Si deve sottolineare come l'Amministrazione regionale testimoni il proprio interesse verso le aree protette confermando lo stanziamento del consolidato dell'esercizio 2016 anche se ci si attesta ancora al di sotto del bilancio 2009, quando lo stanziamento era stato pari a € 1.050.000,00; non si può peraltro non apprezzare l'importo stanziato alla luce delle permanenti difficoltà connesse alla complessa fase economica generale.

Va sottolineato inoltre come, dopo alcuni anni, è di nuovo possibile individuare fin dal preventivo spese per investimenti, che seppur di limitata entità, rappresentano un cambiamento sostanziale rispetto al recente passato.

In ogni caso, tenuto conto del quadro generale, l'Ente ha deciso di proseguire nell'azione di contenimento dei costi al fine di poter garantire margini di intervento negli ambiti della manutenzione territoriale e nell'attuazione di alcune delle azioni previste dal Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS).

Segnali importanti nella continuazione delle attività in raccordo con le aspettative del territorio.

In continuità con l'anno scorso il disegno di legge relativo al Bilancio di previsione della Regione per gli anni 2017 - 2019 prevede per gli esercizi successivi a quello dell'anno di competenza un importo identico: € 900.000,00. Tale somma consente, avuto riferimento per le modifiche normative intercorse in materia di bilancio, una programmazione oculata ma anche con un respiro di medio periodo.

Le disponibilità di bilancio sono dedicate principalmente alla parte corrente, vista la necessità di garantire l'attività gestionale di base e contribuire alla continuità dei servizi in corso; durante il 2017 si punterà quindi a mantenere e rafforzare le iniziative avviate, proponendo una maggior azione informativa presso i Centri Visite e un maggior impegno nelle attività di manutenzione del territorio.

Per l'esercizio in oggetto, tenendo in conto le finalità generali dell'Ente così come definite dalla L.R. 42/96 e della necessità di tutelare e valorizzare le risorse dell'area anche per esaltarne le funzioni di volano dello sviluppo sostenibile dell'intero comprensorio, gli obiettivi dell'attività amministrativa e finanziaria saranno rivolti a:

- ↪ mantenere i livelli minimi di funzionalità dell'Ente attraverso un corretto utilizzo delle risorse a disposizione nell'ambito di procedure caratterizzate da criteri di efficienza ed efficacia e contenimento delle spese;
- ↪ garantire le necessarie attività di gestione e manutenzione dell'esistente dotazione strutturale ed infrastrutturale a servizio del Parco compatibilmente con le poche risorse a disposizione;
- ↪ dare attuazione al PCS;
- ↪ attuare iniziative di informazione, promozione, divulgazione e rappresentanza del Parco, della Riserva naturale regionale della Val Alba e delle loro attività, compatibilmente con il riconoscimento del finanziamento regionale;
- ↪ proseguire nelle attività di ricerca di finanziamenti diversi dal trasferimento ordinario regionale;
- ↪ proseguire nella attuazione dei progetti già finanziati;
- ↪ avviare le azioni previste dal progetto Interreg Spazio Alpino "AlpBioNet2030";
- ↪ proseguire e completare le procedure relative al riconoscimento del territorio dei comuni interessati dall'area protetta e degli altri comuni che hanno aderito alla proposta quale Riserva di Biosfera MAB Unesco;
- ↪ continuare e rafforzare il privilegiato rapporto transfrontaliero con il Parco Nazionale del Triglav, attuando i progetti che vedono le due aree protette partner nell'ambito della Transboundary Ecoregion Julian Alps;
- ↪ in tale contesto attuare le attività previste dalla comune Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS).

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso:

- ↪ il corretto funzionamento degli organi di amministrazione;
- ↪ la efficace ed efficiente gestione e manutenzione ordinaria dei beni degli uffici e delle strutture dell'Ente;
- ↪ l'osservanza delle procedure amministrative per gli adempimenti in materia fiscale, previdenziale ed assistenziale;
- ↪ il ricorso a personale distaccato/comandato da enti locali ed a servizi prestati da persone giuridiche e liberi professionisti per lo svolgimento delle funzioni proprie del personale non ancora assunto;
- ↪ la creazione dei necessari fondi di riserva;
- ↪ la gestione e manutenzione ordinaria delle strutture informative e dei Centri visita;
- ↪ la manutenzione della sentieristica e delle strutture presenti sul territorio;
- ↪ la prosecuzione nella realizzazione di azioni di gestione e fruizione sostenibile del patrimonio naturale ed antropico ed attività di ricerca, studio ed educazione ambientale ad esso collegate;
- ↪ la realizzazione di iniziative di informazione, promozione, divulgazione e rappresentanza del Parco, della Riserva naturale regionale della Val Alba e delle sue attività ed il collegamento con realtà omologhe e/o sovraordinate;
- ↪ la manutenzione e valorizzazione delle strade di accesso, dei sentieri, delle aree e dei percorsi naturalistici;
- ↪ lo svolgimento di attività di gestione e fruizione naturalistica;
- ↪ l'espletamento di iniziative di educazione ambientale, studio e ricerca;
- ↪ la gestione e manutenzione del territorio del Parco;
- ↪ la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili riguardanti strutture di accoglienza, informative e Centri visita;
- ↪ l'animazione territoriale finalizzata al rafforzamento del legame fra residenti e Parco, con particolare riferimento agli aspetti agro-silvo-pastorali. In tal senso assumeranno particolare importanza l'assegnazione degli incentivi per lo sfalcio e per l'edilizia;
- ↪ i progetti "Paniera del Parco" e "Marchio del Parco";
- ↪ le attività previste nell'ambito della Transboundary Ecoregion Julian Alps comprensive quelle relative all'attuazione della CETS;

- ↳ il completamento della redazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande per il riconoscimento quale Riserva di Biosfera MAB Unesco;
- ↳ la redazione dei progetti da presentare per il finanziamento in primis nell'ambito dei programmi europei ed anche in quelli nazionali e regionali.

In relazione a quest'ultimo punto va rilevato come l'Ente si sia già attivato, tanto con i partner tradizionali quanto con nuovi soggetti identificati grazie alla partecipazione a reti internazionali e nazionali, al fine di redigere ulteriori proposte progettuali da presentare in occasione dell'apertura di bandi sia transnazionali (es. Alpine Space, Central Europe) sia transfrontalieri (es. Interreg Italia – Austria, Interreg Italia – Croazia). Contatti sono stati intrapresi anche in relazione alla possibilità di operare al di fuori di quanto offerto della Cooperazione Territoriale Europea come, ad esempio, nei programmi Life+ o Erasmus+.

Tale attività proseguirà con il consueto impegno nel corso dell'intero triennio 2017 - 2019 dal momento che la programmazione europea 2014-2020 è entrata completamente a regime.

L'Ente parco continuerà inoltre a seguire l'evoluzione del Programma di Sviluppo Rurale, compresa la programmazione Leader, al fine di individuare ulteriori possibilità di finanziamento.

Per il conseguimento degli obiettivi appare importante porre particolare attenzione a:

- ↳ proseguire nel miglioramento della gestione della sede – centro visite dell'Ente e degli altri centri informativi, accrescendone la visibilità e la possibilità di fruizione;
- ↳ proseguire nel rafforzamento dei meccanismi di vendita di beni e servizi legati al Parco ed alla sua immagine al fine di concorrere, seppur ancora in maniera parziale, alla copertura dei costi sostenuti;
- ↳ rafforzare la funzionalità degli Uffici Informazioni e dei Centri visita anche stipulando accordi con Pro Loco e associazioni a cui afferiscono i Comuni dell'area;
- ↳ predisporre programmi manutentivi ed interventi atti a garantire una gestione del territorio tale da sostenere la più alta fruibilità compatibile;
- ↳ predisporre i regolamenti di attuazione per la concessione degli incentivi per gli sfalci e l'edilizia previsti dal PCS, predisponendo nel contempo le opportune azioni per assicurare il mantenimento di tali finanziamenti nel tempo in modo da farli diventare elemento strutturale dell'azione dell'Ente parco;
- ↳ potenziare il ruolo del Parco e della Riserva della Val Alba quali motori di sviluppo sostenibile del territorio.

In base all'organizzazione del bilancio ed alla necessità di renderne evidenti e comprensibili i contenuti, gli obiettivi principali dell'attività amministrativa e finanziaria dell'Ente Parco, atta a conseguire le finalità istituzionali previste dalla L.R. n. 42/96, vengono riassunti nei consueti tre assi di riferimento principali, che sono riassumibili in:

01 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE - GESTIONE INTERNA DI FUNZIONAMENTO

I programmi previsti da questa funzione obiettivo tendono a garantire il regolare funzionamento dell'Ente in relazione alle sue finalità istituzionali, attraverso un'efficiente ed efficace operatività degli uffici nella loro ripartizione contabile/amministrativa, tecnico/gestionale e promozionale.

Gli obiettivi specifici identificati possono essere così riassunti:

- mantenimento dei livelli di funzionalità dell'Ente attraverso un corretto utilizzo delle risorse a disposizione nell'ambito di procedure caratterizzate da criteri di efficienza ed efficacia e contenimento delle spese, proseguendo l'azione già intrapresa di riduzione di alcuni costi al fine di poter garantire margini di intervento negli ambiti della manutenzione territoriale;

- coinvolgimento di unità operative tramite incarichi professionali, comandi da Enti pubblici e prestazione di servizi al fine di coprire le funzioni per cui non si è ancora provveduto all'assunzione o per le quali non vi sono figure previste in pianta organica;
- razionalizzazione dei compiti del personale impiegato;
- manutenzione ordinaria dell'esistente dotazione strutturale ed infrastrutturale a servizio del Parco;
- manutenzione adozione e revisione degli strumenti necessari per rendere operativa, consolidata ed efficiente l'attività istituzionale;
- garanzia del funzionamento delle attività di gestione dell'Ente Parco attraverso il coinvolgimento di idonee professionalità;
- attuazione dei programmi inseriti nel "Piano della prestazione per il triennio 2016-2018".

02 PROMOZIONE, RAPPRESENTANZA, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Le attività legate a tale funzione obiettivo intendono favorire la più ampia conoscenza del Parco, e dei Comuni da esso territorialmente interessati, presso bacini di utenza differenziati sia per categoria (scuole, associazioni ambientaliste, associazioni ricreative, ecc.), sia per territorio (Friuli Venezia Giulia, Austria, Slovenia, ecc.) e, nel contempo, garantire la massima visibilità dell'Ente presso istituzioni, realtà omologhe ed organi associativi rappresentativi del mondo della montagna e del settore della protezione ambientale.

Gli obiettivi specifici identificati possono essere così riassunti:

- la realizzazione di iniziative di marketing territoriale da attuarsi in collaborazione con Promoturismo FVG, Comuni, Pro Loco ed associazioni nazionali, regionali e locali;
- la partecipazione ed il patrocinio ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio;
- l'organizzazione di iniziative di risonanza internazionale, nazionale e locale volte a promuovere l'immagine del Parco e le sue potenzialità di volano dello sviluppo sostenibile dell'area e la partecipazione ad eventi, fiere e manifestazioni;
- la predisposizione e pubblicazione di materiale informativo, illustrativo e promozionale dell'Area Protetta, dei paesi del Parco e dei servizi attivati;
- l'organizzazione di iniziative di informazione della popolazione sulle attività dell'Ente;
- il miglioramento dell'offerta complessiva di servizi turistici attraverso il progetto "Marchio del Parco" e l'attuazione delle attività previste dal Piano di Azione della CETS (insieme al Parco nazionale del Triglav);
- la promozione delle tipicità agroalimentari del Parco attraverso il progetto del "Paniere";
- attuazione di iniziative di educazione ambientale (scuole del Parco, Junior Rangers) e di animazione territoriale finalizzate al rafforzamento del legame tra residenti e Parco.
- realizzazione di un programma consolidato di attività didattiche da proporsi annualmente agli Istituti Scolastici;
- consolidamento dell'attività commerciale attraverso il rafforzamento dei meccanismi di vendita di beni e servizi legati al Parco ed alla sua immagine, finalizzata all'incremento delle entrate proprie dell'Ente Parco;
- proseguire la stretta collaborazione con il Parco nazionale del Triglav nell'ambito della Transboundary Ecoregion Julian Alps;
- organizzare e realizzare le attività di gestione e fruizione della Riserva Naturale della Val Alba;
- partecipazione alle principali attività delle reti di appartenenza Alparc, Federparchi ed Europarc;
- attuazione dei programmi inseriti nel "Piano della prestazione per il triennio 2016-2018".

03 ATTIVITA' DI GESTIONE, FRUIZIONE TURISTICO-NATURALISTICA, MANUTENZIONE TERRITORIO, RICERCA E STUDIO

Le attività di gestione e fruizione turistico - naturalistica, manutenzione territorio, ricerca e studio prevedono importi significativi solo per la gestione e manutenzione ordinaria dei centri visita e delle

strutture informative dell'Ente, con particolare riferimento a tutto ciò che concerne la gestione e mantenimento della struttura del centro visite del Parco. Tale quota però comprende anche il personale impegnato non solo presso i Centri Visita, in attività di promozione, divulgazione e informazione.

Inoltre l'Ente pone in essere lo sforzo di prevedere dei finanziamenti, compatibilmente con le risorse a disposizione anche per le altre attività, ritenute comunque di rilevante importanza.

Ai capitoli relativi alla manutenzione straordinaria della sentieristica e di percorsi naturalistici e agli investimenti relativi a beni mobili ed immobili riguardanti strutture del territorio, informative e centri visite, vengono destinati finanziamenti destinati ad interventi inerenti i Centri Visite e strutture del territorio.

Inoltre è previsto, compatibilmente con le risorse a bilancio, il finanziamento di una serie di azioni previste dal Piano di Conservazione e Sviluppo fra cui particolare significato assumono le incentivazioni relative allo sfalcio dei prati e all'edilizia.

Si deve in ogni caso sottolineare che da ora in poi, viste l'attività di costruzione, ricostruzione e ripristino operata nei primi anni di vita dell'Ente, sempre più le risorse dell'Ente saranno volte a seguire un adeguato programma di manutenzione delle strutture esistenti. Ciò richiederà un notevole sforzo economico, che dovrebbe comportare adeguato sostegno.

Infine l'Ente provvederà a proseguire e concludere le procedure per il riconoscimento del territorio dei comuni interessati dall'area protetta e degli altri comuni che hanno aderito alla proposta quale Riserva di Biosfera MAB Unesco.

Gli obiettivi specifici identificati possono essere così riassunti:

- garantire le necessarie attività di gestione dell'esistente dotazione strutturale ed infrastrutturale a servizio del Parco;
- provvedere ad operare nella manutenzione della sentieristica, delle strutture in gestione e delle attrezzature;
- svolgere attività di manutenzione straordinaria su alcune strutture ed infrastrutture;
- iniziare l'installazione della nuova segnaletica del Parco;
- avviare, compatibilmente con il recupero di adeguati finanziamenti, l'attuazione dell'intervento di recupero e valorizzazione del complesso edilizio di Pian dei Ciclamini che tenga conto della sostenibilità della promozione dell'intera area a ridosso dello stesso;
- attuare la gestione faunistica in attuazione del PCS;
- continuare nell'attività di collaborazione già avviata su progetti scientifici, di ricerca e di formazione con Parchi, Università ed Istituzioni;
- identificare le forme di finanziamento ulteriori e più idonee a sostegno delle attività e degli investimenti futuri dell'Ente;
- predisposizione, anche in collaborazione con altre Istituzioni, di progetti finanziabili attraverso l'utilizzo di fondi dell'Unione Europea o di altri soggetti istituzionali e/o privati.

Gli strumenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi, in questa fase di attività dell'Ente, sono individuati dal Piano della Performance 2016-2018; possibili correttivi, potranno essere di volta in volta consentiti se giustificati da modificazioni dell'impostazione degli indirizzi finanziari o dalla definizione di un assetto organizzativo ed amministrativo più snello e stabile, derivante dall'effettuazione di opportune assunzioni come previste dalla pianta organica provvisoria.

Con l'introduzione del bilancio armonizzato la sopra ripostata suddivisione non trova immediato riscontro nell'architettura del bilancio che ora è suddiviso in Titoli e Tipologie per quanto attiene le entrate e Missioni e Programmi, Titoli e Macroaggregati per la spesa.

Missioni e Programmi rappresentano macrocategorie che consentono di incasellare con precisione i costi dell'Ente parco nella più ampia organizzazione della finanza pubblica ma che non permettono una comprensione di dettaglio di obiettivi e progettualità da perseguire e realizzare nel triennio considerato.

Uno schema riassuntivo di tale suddivisione viene riportato in apertura della sezione relativa alla Spesa del punto 3. "Risorse disponibili e direttive generali per l'azione amministrativa e gestionale".

2) Programmi e priorità suddivisi per settori.

In premessa all'individuazione dei programmi e delle priorità di settore vale la pena di ribadire come, oltre alle limitate risorse finanziarie disponibili che non consentono significativi investimenti, è necessario evidenziare quale elemento di debolezza strutturale l'esiguità della pianta organica e la precarietà di alcune unità del personale con il quale la figura del direttore si trova ad operare.

Ciò è senz'altro opportuno evidenziare anche alla luce delle recenti disposizioni normative che richiedono sempre più a tutti gli Enti pubblici, indipendentemente dalla loro dimensione, l'adeguamento ad adempimenti e procedure gravose, che incidono pesantemente sulla funzionalità della struttura e sulla capacità di agire in modo efficace su quello che può essere definito il "core business" di un'area protetta e sulla possibilità di incidere in maniera significativa sulle dinamiche di sviluppo del territorio.

Particolarmente delicata è la situazione dell'ufficio amministrativo a causa del perdurare del blocco delle assunzioni e del progressivo aumento degli adempimenti tecnico – burocratici connessi alle recenti modifiche normative.

Nonostante ciò, anche negli ultimi anni, l'Ente è riuscito a portare avanti, oltre alla gestione ordinaria anche numerose attività negli ambiti della manutenzione del territorio, della conservazione della natura, della promozione, dell'educazione ambientale e dello sviluppo locale.

Come già evidenziato sopra i settori nei quali sono suddivisi i programmi da attuare per il triennio 2017-2019, in continuità con gli anni precedenti, sono i seguenti:

1. Gestione personale, uffici e funzionamento interno;
2. Promozione, rappresentanza, informazione e divulgazione;
3. Attività di gestione, fruizione turistico-naturalistica, manutenzione territorio, ricerca e studio.

I programmi potranno essere oggetto di variazione nel corso dell'anno.

Complessivamente le risorse individuate e distribuite sono di € 912.980,00 in parte corrente e di € 79.820,00 in conto capitale.

Si tratta delle risorse complessive di tutto il bilancio considerate al netto delle partite di giro.

Gestione personale, uffici e funzionamento interno

I programmi previsti in questo settore sono riconducibili alle seguenti tematiche:

- espletamento di concorsi pubblici (laddove possibile) per l'assunzione di unità operative previste dalla pianta organica;
- coinvolgimento di unità operative tramite consulenze, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto o tramite appalti di servizi con agenzie interinali per garantire l'essenziale funzionalità istituzionale dell'Ente;
- applicazione del contratto integrativo di Ente;
- gestione del bilancio dell'Ente;
- adeguamento delle procedure ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dall'agenda digitale, alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013 ed all'attuazione e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- gestione e manutenzione delle strutture gestite dall'Ente;
- organizzazione della dotazione delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente.

Le priorità relative al presente settore, nel rispetto delle poste finanziarie a bilancio, mirano a:

- coinvolgere unità operative tramite appalti di servizi, consulenze, incarichi professionali, eventuali collaborazioni o tramite appalti di servizi con agenzie interinali per garantire l'essenziale funzionalità istituzionale dell'Ente;
- attuare i principi armonizzazione secondo le direttive della Regione;
- rispettare la tempistica prevista dalla normativa vigente per i vari adempimenti;
- applicare i regolamenti di organizzazione dell'Ente;
- rivedere il contratto integrativo di Ente;
- organizzare la dotazione delle attrezzature degli uffici amministrativi esistenti per consentire la funzionalità istituzionale dell'Ente.

Il coinvolgimento di collaboratori e/o di consulenti dovrà avvenire in riferimento a parametri già utilizzati, a tariffari dei rispettivi ordini professionali, a retribuzioni di personale pubblico impiegato per lo svolgimento di mansioni similari.

Attività di promozione, rappresentanza, informazione e divulgazione

I programmi previsti in questo settore sono riconducibili alle seguenti tematiche:

- organizzazione di attività di educazione ambientale basati sulla conoscenza del territorio del Parco da proporre alle scuole del comprensorio regionale e delle regioni limitrofe;
- realizzazione di programmi di educazione ambientale per il coinvolgimento delle giovani generazioni del Parco;
- promozione di programmi di escursioni guidate con finalità didattico/educative per la conoscenza del territorio protetto; coordinamento di gruppi di escursionisti organizzati in visita al Parco; relativa gestione delle Foresterie di Resia e Lusevera;
- attività promozionali: realizzazione di pubblicazioni specifiche sul Parco, articoli ed inserzioni sui media o partecipazione a trasmissioni radio e televisive, promozione della cultura naturalistica nel corso di eventi pubblici organizzati o partecipati, gestione del sito web, e dei social media e potenziamento del merchandising;
- promozione di prodotti e servizi del territorio;
- partecipazione attività alle attività istituzionali dei soggetti collettivi di cui si è soci.
- prosecuzione e rafforzamento delle attività di cooperazione con il parco nazionale del Triglav nell'ambito dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie.
- CETS, Marchio e Paniere del Parco;

Le priorità relative al presente settore, nel rispetto delle poste finanziarie a bilancio, mirano a:

- promuovere l'immagine del Parco, le peculiarità del territorio ed i servizi offerti;
- realizzare una serie di iniziative di carattere promozionale del territorio da mantenere in forma consolidata anche in futuro, ed in collegamento con le altre realtà istituzionali che si occupano del comprensorio dell'Area Protetta;
- organizzare programmi di educazione ambientale e visite guidate nel Parco da proporre alle scuole ed al pubblico vasto tramite il coinvolgimento di guide naturalistiche;
- rafforzare il legame con i giovani residenti dei comuni del Parco attraverso interventi nelle scuole del territorio, azioni organiche da costruire con le stesse ed il progetto "Junior Rangers";
- promuovere la conoscenza del territorio protetto attraverso la realizzazione di programmi di visite guidate ed il coinvolgimento di guide naturalistiche;
- contribuire al miglioramento ed alla diversificazione dell'offerta turistica del territorio attraverso l'attuazione delle attività previste dal Piano di Azione della CETS (in collaborazione con il Parco nazionale del Triglav) e proseguire nella realizzazione e nel potenziamento dei progetti "Marchio del Parco" e "Paniere del Parco";
- proseguire nell'attività di cooperazione nell'ambito dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie secondo il programma quinquennale concordato con il Parco nazionale del Triglav;

- programmare e realizzare iniziative in collaborazione con i partners dei progetti cofinanziati dall'Unione Europea.

Gli interventi relativi al presente settore, stante le priorità esposte, dovranno attuarsi secondo una gradualità che è data dalla cadenza temporale degli eventi e attività che si intendono programmare. Il programma di visite guidate dovrà essere suddiviso per stagioni, e allestito per far conoscere il territorio del Parco secondo i diversi aspetti del paesaggio; i programmi di educazione ambientale e di visite guidate da proporre alle scuole dovranno essere predisposti entro l'avvio del successivo anno scolastico.

I progetti CETS, "Marchio del Parco" e "Paniere del Parco" dovranno essere realizzati con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse coinvolgibili.

Le diverse iniziative da patrocinare o alle quali partecipare direttamente, dovranno essere inserite in un quadro complessivo di interventi volti ad evidenziare le numerose proposte culturali che sono presenti nei Comuni del Parco e che mirano ad una valorizzazione del territorio.

I servizi informativi all'utenza turistica dovranno essere programmati entro l'avvio della stagione turistica estiva ed invernale.

Attività di gestione, fruizione turistico-naturalistica, manutenzione territorio, ricerca, studio

I programmi previsti in questo settore sono riconducibili alle seguenti tematiche:

- prosecuzione e/o attivazione delle azioni previste dal Piano di Conservazione e Sviluppo;
- gestione, manutenzione, ripristino e ricostruzione delle infrastrutture e delle strutture gestite dall'Ente;
- manutenzione e ristrutturazione e delle strutture dislocate sul territorio e gestite dall'Ente.
- attività relative alla gestione e fruizione della Riserva naturale della Val Alba in stretta collaborazioni con le altre entità istituzionali e private coinvolte;
- attuazione dei progetti di gestione naturalistica previsti dal PCS;
- istituzione della Riserva di biosfera MAB Unesco;
- programmazione UE 2014-2020 ed altri possibili fonti di finanziamento;

Le priorità degli interventi relative al presente settore, nel rispetto delle poste finanziarie e del vigente PCS, mirano a:

- gestire la sentieristica e la viabilità sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria sia straordinaria;
- gestire le strutture dislocate sul territorio ed affidate dall'Ente sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria sia straordinaria;
- proseguire nella concessione regolamentata di incentivi per gli sfalci e le attività edilizie;
- ristrutturare il complesso ricettivo di Pian dei Ciclamini qualora vengano identificati specifici fondi;
- proseguire nelle attività relative alla gestione e fruizione della Riserva naturale della Val Alba secondo la domanda di contributo presentata;
- attuare i progetti naturalistici precedentemente avviati;
- presentare il dossier di candidatura per l'istituzione della Riserva di biosfera MAB Unesco;
- identificare idonei partenariati e redigere nuovi progetti da far finanziare nell'ambito della programmazione 2014-2020 o su bandi non finanziati dall'UE.

c) Risorse disponibili e direttive generali per l'azione amministrativa e gestionale, anni 2017-2019.

Per l'azione amministrativa e gestionale si fa riferimento ad un unico centro di responsabilità amministrativa corrispondente al Direttore, a cui sono demandate le scelte di gestione delle risorse finanziarie in esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio direttivo (ex art. 29 L.R. 42/96). In riferimento agli obiettivi e alle priorità del Piano dell'Ente, le direttive sono individuate e suddivise secondo le voci di bilancio riunite per Titoli e Tipologie per quanto riguarda le Entrate e per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati per quanto attiene la spesa.

ENTRATE

Per l'esercizio finanziario 2017 l'Ente parco può contare su risorse pari a Euro 1.177.800,00, corrispondenti a Euro 992.800,00 escludendo le partite di giro. Le Entrate sono costituite dal finanziamento ai sensi dell'art. 84 della L.r. 42/96 così come previsto dalla Legge di stabilità 2016 n. 34 dd 29.12.2015, incrementato dalle entrate per la gestione della Riserva naturale regionale della Val Alba, dai fondi relativi al progetto Interreg Spazio Alpino "AlpBioNet2030", dai ricavi derivanti dalla organizzazione di visite guidate, vendita di materiale divulgativo e promozionale e gestione foresteria e dai proventi derivanti da entrate diverse.

Le entrate fanno capo a quattro titoli:

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'avanzo di amministrazione, secondo le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con Deliberazione n 2193 del 20.11.2014, sarà applicato in seguito al suo accertamento e verifica che avverrà con l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il fondo iniziale di cassa presunto è pari a 0,00.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo 2 presenta i seguenti importi per il triennio:

2017	cassa 2017	2018	2019
962.800,00	962.800,00	951.890,00	939.710,00

Ad esso fanno riferimento le seguenti Tipologie:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Trasferimenti correnti da famiglie
- Trasferimenti correnti da imprese
- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo

Mentre non vi sono previsioni per le due Tipologie centrali, la quota largamente predominante è quella relativa al trasferimento da parte della Regione già citato in precedenza e stabilito in maniera analoga, 900.000 €, per ciascuna delle annualità considerate.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il Titolo 3 presenta i seguenti importi per il triennio:

2017	cassa 2017	2018	2019
20.000,00	20.000,00	12.000,00	12.000,00

Ad esso fanno riferimento le seguenti Tipologie:

- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Interessi attivi
- Altre entrate da redditi da capitale
- Rimborsi e altre entrate correnti

Solo la prima e l'ultima Tipologia trovano rappresentazione nell'attuale bilancio.

La prima fa riferimento prudenziale alle entrate proprie legate ai servizi prestati dall'Ente, l'ultima ai rimborsi per crediti IVA.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 4 è suddiviso in due Tipologie:

- Contributi agli investimenti
- Altri trasferimenti in conto capitale.

A quest'ultima Tipologia afferiscono i fondi relativi alle attrezzature previste dal progetto Interreg Spazio Alpino "AlpBioNet2030" finanziato dall'Unione Europea.

2017	cassa 2017	2018	2019
10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le partite di giro pareggiano in entrata ed uscita nella misura totale di 185.000,00 Euro di cui 130.000 per Ritenute su redditi da lavoro dipendente.

2017	cassa 2017	2018	2019
185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

SPESE

Come riportato in precedenza il bilancio suddivide le Spese in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Per quanto attiene l'Ente parco le Missioni che registrano attribuzione di poste sono 4 e fanno riferimento a 6 Programmi.

Come si può vedere gli importi si riferiscono nella quasi totalità alla Missione che rappresenta le finalità dell'area protetta (Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Di seguito si riportano due specchietti riepilogativi: il primo uno relativo alle Missioni ed il secondo a Missioni e Programmi.

Missione	2017	cassa 2017	2018	2019
01 – Servizi istituzionali e generali di gestione	33.700,00	33.700,00	33.700,00	33.700,00
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	953.100,00	953.100,00	924.064,60	911.884,60
20 – Fondi e accantonamenti	6.000,00	6.000,00	6.125,40	6.125,40
99 – Servizi per conto terzi	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Missioni e programmi:

Missione	Programma	2017	cassa 2017	2018	2019
01 – Servizi istituzionali e generali di gestione	1 – Organi istituzionali	25.200,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00
	3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	953.100,00	953.100,00	924.064,60	911.884,60
20 – Fondi e accantonamenti	1 – Fondo di riserva	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

	2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	130,00	0,00	125,40	125,40
99 – Servizi per conto terzi	1 – Servizi per conto terzi e partite di giro	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Un'analisi più significativa è quella che fa riferimento a Titoli e Macroaggregati.

La suddivisione per Titoli è la seguente:

Titolo	2017	cassa 2017	2018	2019
1 – Spese correnti	912.980,00	912.980,00	904.890,00	892.710,00
2 – Spese in conto capitale	79.820,00	79.820,00	59.000,00	59.000,00
7 – Spese per conto terzi e partite di giro	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Escluso il Titolo 7 la ripartizione percentuale della spesa fra correnti e conto capitale è la seguente:

Titolo	2017 %	2018 %	2019 %
1 – Spese correnti	91,96%	93,88%	93,80%
2 – Spese in conto capitale	8,04%	6,12%	6,20%

Di seguito, ai fini di una miglior comprensione, si dettagliano i singoli Titoli.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Il Titolo 1 presenta i seguenti importi per il triennio:

2017	cassa 2017	2018	2019
912.980,00	912.980,00	904.890,00	892.710,00

Ad esso fanno riferimento i seguenti Macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente
- Imposte e tasse a carico dell'Ente
- Acquisto di beni e servizi
- Trasferimenti correnti
- Rimborsi e spese correttive delle entrate
- Altre spese correnti

Di seguito si riportano dati e descrizione dei singoli Macroaggregati

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

2017	cassa	2018	2019
-------------	--------------	-------------	-------------

	2017		
295.600,00	295.600,00	296.531,00	294.531,00

Si tratta dei costi relativi al personale dipendente, comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali, che attualmente è il seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Qualifica funzionale e profilo professionale</i>	<i>Inizio</i>
Dirigente	Dirigente ambientale – forestale	In ruolo – tempo determinato
D8	Specialista amministrativo – economico	In ruolo – tempo indeterminato
D1	Specialista ambientale - forestale	In ruolo – tempo indeterminato
C6	Assistente amministrativo - contabile	In ruolo – tempo indeterminato
C1	Assistente tecnico	In ruolo – tempo indeterminato
B1	Amministrativo - dattilografo	Non prevista l'assunzione

Al fine di contenere al massimo e nei limiti del possibile tali spese sono ridotte al minimo quelle relative al lavoro straordinario.

Per la determinazione dei costi si è tenuto conto di quello attualmente in pianta organica, stante l'attuale blocco delle assunzioni, facendo riferimento ai contratti collettivi ed integrativi vigenti,

Direttive: gli importi relativi a questo Macroaggregato verranno gestiti secondo le vigenti norme in materia di pubblico impiego.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

2017	cassa 2017	2018	2019
22.445,00	22.445,00	22.445,00	22.445,00

Questi costi si riferiscono in particolare all'IRAP (€ 20.000,00) ma comprendono anche altre imposte, tasse e tributi vari (registro e bollo, rifiuti, veicoli, ecc.).

Direttive: gli importi relativi a questo Macroaggregato verranno gestiti secondo le vigenti norme in materia fiscale e previdenziale.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2017	cassa 2017	2018	2019
553.635,00	553.635,00	517.488,60	507.308,60

Si tratta di un corposo Macroaggregato che comprende una ampia gamma di spese relative a vari capitoli che spaziano dagli oneri per gli organi istituzionali alle spese telefoniche, dalla gestione della Val Alba alle attività naturalistiche.

Pertanto, ai fini di una miglior comprensione, si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei capitoli afferenti al Macroaggregato.

cap.	2017	cassa 2017	2018	2019
Assegni e indennità alla presidenza	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00
Compensi e indennità ai componenti del Collegio revisori	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il consiglio direttivo	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Spese per accertamenti sanitari	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Spese per corsi al personale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Attività editoriale	14.800,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Acquisto di materiale di consumo, materiale didattico e piccole attrezzature	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Spese postali e telegrafiche	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Spese telefoniche	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Manutenzione, riparazione e adattamento locali, impianti e attrezzature d'ufficio	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
Spese fornitura energia elettrica	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese per organizzazione manifestazioni straordinarie	5.222,00	5.222,00	0,00	0,00

cap.	2017	cassa 2017	2018	2019
Spese per organizzazione e partecipazione a convegni, mostre e altre manifestazioni	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	107.960,00	107.960,00	98.709,00	88.529,00
Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Realizzazione, gestione e assistenza di programmi d'automazione	15.085,00	15.085,00	15.085,00	15.085,00
Utenze e canoni	300,00	300,00	300,00	300,00
Manutenzione di strade, sentieri, aree, percorsi naturalistici e strutture del territorio	€ 75.800,00	€ 75.800,00	75.800,00	€ 75.800,00
Spese di rappresentanza	€ 3.000,00	€ 5.515,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Altre attività di carattere promozionale	€ 22.120,00	€ 22.120,00	€ 23.120,00	€ 23.120,00
Escursioni ed interventi in campo naturalistico, alpinistico ed etnologico	€ 34.648,00	€ 34.648,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
Quote associative	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
Gestione e manutenzione degli uffici informativi e dei centri visita	€ 139.400,00	€ 139.400,00	€ 134.274,60	€ 134.274,60
Val Alba contributo parte corrente	€ 14.400,00	€ 14.400,00	€ 0,00	€ 0,00
Attività di attuazione del piano faunistico	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Altre attività in ambito naturalistico	€ 3.000,00	3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Va rilevato in particolare che:

- l'attività editoriale prevede tra l'altro la pubblicazione del notiziario e del calendario 2018 oltre alla ristampa dei pieghevoli di presentazione del Parco e di altri materiali promozionali;
- oltre agli ormai tradizionali appuntamenti fissi del Parkfest, della Festa del Resartico e di quella della Val Alba, si prevede anche la co-organizzazione, assieme al Parco nazionale del Triglav, del TransParcNet meeting e, assieme ad Europarc, di un incontro della Piattaforma Coesistenza Uomo – Grandi carnivori dell'Unione Europea;
- le spese per speciali incarichi si riferiscono ad attività nel settore tecnico – promozionale essenziali per l'Ente che lo stesso non è in grado di svolgere con personale proprio oltre a prestazioni relative a progetti strategici per l'Ente quali quelli del marchio, del Paniere, della CETS e del riconoscimento MAB Unesco. Anche gli interventi specialistici del progetto AlpBioNet2030 sono inseriti in questa voce;
- la somma relativa alla manutenzione di strade, sentieri, aree, percorsi naturalistici e strutture del territorio è in buona parte dedicata ai lavori relativi alla sentieristica che continuano ad essere una priorità per l'Ente;
- il contributo relativo alla Val Alba si riferisce esclusivamente a spese correnti che verranno ripartite secondo i contenuti della domanda di finanziamento presentata al competente Servizi regionale;
- le attività di tipo promozionale riguarderanno sia la pubblicità in senso stretto attraverso i diversi media sia la realizzazione di gadget e materiali oltre che l'assegnazione di premi di laurea per tesi sul Parco;
- proseguiranno le escursioni guidate sia invernali, sia estive come pure le attività di educazione ambientale rivolte sia alle scuole con sede fuori dai Comuni del Parco sia a quelle presenti sul territorio dell'area protetta. In questo ambito si sta registrando la trasformazione, iniziata con il Progetto "La Biodiversità vissuta" portato avanti con Scuole e Comune di Resia, da progetti annuali a programmazione pluriennale da attivare anche presso altri plessi;
- si continuerà anche nel progetto Junior Rangers e nelle visite di scuole ai Parchi austriaci e sloveni;
- le quote associative si riferiscono all'adesione alla Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (da qualche anno anche sezione italiana di Europarc) e alla quota di cofinanziamento per le spese di Open Leader. Dal 2017 si ritiene di affiliarsi anche alla rete delle destinazioni EDEN;
- la rilevante quota relativa alla gestione e manutenzione degli uffici informativi e dei centri visita non attiene esclusivamente a tale attività ma anche alla fondamentale funzione promozionale degli addetti che in tali Centri ed Uffici operano, come pure alla stipula di specifici accordi in tal senso con Pro Loco e associazioni dei Comuni del Parco;
- le attività in campo naturalistico prevedono per quanto riguarda la fauna la prosecuzione dei progetti relativi alla biodiversità dell'Uccea ed al monitoraggio degli ungulati, particolarmente necessario per comprendere l'evoluzione dell'epidemia di rogna, ed alla reintroduzione della marmotta in Val Alba; in campo floristico si continuerà nel progetto di conservazione dell'*Eryngium alpinum*.

Non si registrano variazioni significative nel triennio considerato.

Si richiama l'attenzione sul fatto che alcune iniziative sopra descritte sono state inserite per sottolineare l'intenzione a realizzarle ma attualmente risultano sottofinanziate. Pertanto sarà necessario cercare nuove risorse per le stesse possibilmente in sede di attribuzione dell'avanzo di amministrazione.

Direttive: la gestione del budget dovrà sempre essere indirizzata da criteri di efficacia e di efficienza e, ove possibile, a consentire, dopo attenta valutazione, un contenimento dei costi.

I compensi ed i rimborsi spesa relativi agli organi istituzionali saranno erogati dagli Uffici in base alle disposizioni della L.R. 42/96, del regolamento del Consiglio Direttivo e di quanto previsto in materia dalla normativa statale e regionale. La liquidazione dei rimborsi avverrà previa presentazione di note e pezze giustificative.

L'acquisto di beni e servizi e l'affidamento degli incarichi avverrà nei modi previsti dal Codice degli appalti, dalla normativa regionale, dal regolamento per i lavori in economia approvato dall'Ente e dalle relative leggi in materia.

Per l'affidamento dei lavori di manutenzione di strade, sentieri, aree, percorsi naturalistici e strutture del territorio, da svolgersi in economia, progettati e diretti dagli uffici dell'Ente, si prevede di avvalersi del disposto di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/06, in particolare giungendo all'assegnazione degli stessi mediante cottimo fiduciario, così da garantire l'economicità dell'intervento ed un miglior controllo dell'esecuzione.

TRASFERIMENTI CORRENTI

2017	cassa 2017	2018	2019
18.000,00	18.000,00	45.000,00	45.000,00

Questo Macroaggregato fa riferimento agli indennizzi per gli sfalci e per l'attività edilizia previsti dal PCS e già concessi nel 2015 e nel 2016.

Direttive: gli incentivi verranno concessi con Decreto del Direttore a seguito di pubblicazione di specifici bandi, in applicazione dei regolamenti di attuazione, e di successiva istruttoria da parte degli uffici. Controlli sull'effettiva esecuzione delle attività previste precederà la liquidazione.

RIMBORSI E SPESE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

2017	cassa 2017	2018	2019
2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Questa spesa fa riferimento al rimborso a un Ente locale per il personale in distacco quale indispensabile supporto all'Ufficio Amministrativo.

Direttive: i rapporti con le altre Amministrazioni in relazione al personale da utilizzare vengono regolati da appositi accordi e/o convenzioni declinate successivamente con scambio di comunicazioni per le questioni di dettaglio.

ALTRE SPESE CORRENTI

2017	cassa 2017	2018	2019
21.300,00	21.300,00	21.425,00	21.425,00

Anche in questo caso il Macroaggregato comprende diverse voci di costo di cui la più significativa è quella relativa ai premi di assicurazione pari a 15.000,00 Euro per ogni anno del triennio considerato. Le altre voci fanno riferimento quasi esclusivamente alla costituzione di fondi obbligatori a maggior garanzia del buon funzionamento dell'Ente.

Direttive: per le spese non connesse ai Fondi si procederà nell'affidamento degli incarichi e delle forniture nei modi previsti dal codice degli appalti e dalla normativa in materia vigente. I fondi verranno resi disponibili, qualora se ne manifesti la necessità, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 2 presenta i seguenti importi per il triennio:

2017	cassa 2017	2018	2019
79.820,00	79.820,00	59.000,00	59.000,00

Ad esso fanno riferimento i seguenti Macroaggregati:

- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Altre spese in conto capitale

Il secondo Macroaggregato al momento non presenta poste assegnate né cassa.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

2017	cassa 2017	2018	2019
79.820,00	79.820,00	59.000,00	59.000,00

Come già rimarcato in precedenza la destinazione di fondi per gli investimenti si è progressivamente contratta nel corso degli anni anche se gli ultimi bilanci hanno fatto registrare qualche segnale in controtendenza. Questo emerge con chiarezza anche dal triennale 2017-2019.

Come risulterà più chiaro dalla tabella sotto riportata e da alcune note esplicative gli interventi previsti sono volti a portare a compimento investimenti già iniziati o a completare o rinnovare le attrezzature e/o gli arredi in dotazione.

Per una più completa rappresentazione della scelta dell'Ente in materia di investimenti va tenuto presente che:

- alcuni interventi sono in fase di realizzazione (es. Bivacco Bianchi, nuova tabellonistica);
- altri, per ragioni di destinazione dei fondi, sono stati iniziati da altri soggetti (es. struttura turistica di Pian dei Ciclamini) e, per quanto riguarda il Parco, attendono la formalizzazione di contributi già concessi dalla Giunta regionale;

- altri ancora troveranno copertura in sede di approvazione del rendiconto che impone di destinare l'avanzo ad investimenti o spese correnti non ripetibili.

Ciò non toglie che l'Ente dovrà proseguire nella ricerca di fondi anche all'interno della programmazione comunitaria 2014- 2020 o attraverso altri strumenti di finanziamento.

cap.	2017	cassa 2017	2018	2019
Ricostruzioni e ripristino di strutture del territorio, informative e centro visite	9.000,00	9.000,00	24.000,00	24.000,00
Manutenzione straordinaria della sentieristica del Parco	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Percorsi didattici e naturalistici, recupero aree degradate, attrezzature tecniche, ricreative e tabellazione	11.820,00	11.820,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria di strade e piste forestali di accesso e attraversamento del Parco	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature per attuazione piano faunistico	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Opere dell'ingegno	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Acquisti di attrezzature, macchine d'ufficio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisto attrezzature e arredi per uffici informazione e centro visita	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisto attrezzature e arredi per strutture del territorio	10.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00

Va rilevato in particolare che:

- gli interventi previsti fanno riferimento ai contenuti del PCS;
- si effettueranno interventi di manutenzione straordinaria della sentieristica volti a risolvere alcune situazioni di particolare degrado ed a potenziare l'accesso ad aree di particolare significato fruitivo – didattico;
- si proseguirà nella manutenzione straordinaria della viabilità di accesso dedicando maggior attenzione a realtà più bisognose di altre come le strade di Nischuarch, Cuel Lunc e Resartico;
- si proseguirà nell'installazione della tabellonistica di segnalazione delle zone del Parco e delle loro peculiarità;
- verranno acquistati collari per gli ungulati nell'ambito del progetto AlpBioNet2030.

Direttive: la gestione del budget dovrà sempre essere indirizzata da criteri di efficacia e di efficienza e, ove possibile, a consentire, dopo attenta valutazione, un contenimento dei costi.

L'esecuzione di lavori pubblici, l'acquisto di beni e servizi e l'affidamento degli incarichi avverrà nei modi previsti dal Codice degli appalti, dalla normativa regionale, dal regolamento per i lavori in economia approvato dall'Ente e dalle relative leggi in materia. Per l'affidamento dei lavori di manutenzione di strade, sentieri, aree, percorsi naturalistici e strutture del territorio, da svolgersi in economia, progettati e diretti dagli uffici dell'Ente, si prevede di avvalersi del disposto di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/06, in

particolare giungendo all'assegnazione degli stessi mediante cottimo fiduciario, così da garantire l'economicità dell'intervento ed un miglior controllo dell'esecuzione.

TITOLO 9 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Come già rilevato le partite dei giro pareggiano in entrata ed uscita nella misure totale di 185.000,00 Euro.

2017	<i>cassa</i> 2017	2018	2019
185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Resia, li 14.12.2016

Il Presidente
Andrea Beltrame